

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98**

All'Assemblea degli Azionisti della Società Tiscali S.p.A.

Il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 (di seguito "TUF") e dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile, è chiamato a riferire all'Assemblea degli azionisti sull'attività di Vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio Sindacale può altresì fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

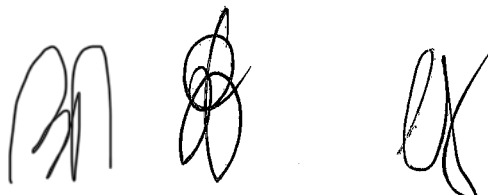
Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili.

Si segnala che nell'esercizio è stato nominato un nuovo Collegio Sindacale nel corso dell'assemblea del 26 giugno 2018 composto da Barbara Tadolini, Presidente, Emilio Abruzzese e Valeria Calabi sindaci effettivi, il cui mandato ha durata tre esercizi e andrà a scadere con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020. Il precedente Collegio, in carica sino a tale data, era composto da Paolo Tamponi, presidente, Emilio Abruzzese e Valeria Calabi, sindaci effettivi.

Sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2018, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione del 6 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni riferiamo quanto segue:

- a) Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.
- b) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità prevista dall'art. 14 dello statuto, le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, anche tramite le sue controllate. Gli amministratori hanno illustrato ampiamente le operazioni avvenute durante l'esercizio e post chiusura dello stesso nella relazione sulla gestione. Il Collegio evidenzia tra i fatti rilevanti quanto segue:

- 1) in data 10 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione di Tiscali spa approva il progetto di bilancio 2017, oltre al test di impairment, agli atti conseguenti alla ricorrenza dell'art 2446 CC, ed il conferimento dei poteri per l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile e l'aumento di capitale connesso. Approva inoltre il Piano industriale 2018-2021;



- 2) il 22 maggio 2018 l'Amministratore Delegato Riccardo Ruggiero rassegna le proprie dimissioni;
- 3) Il 22 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione di Tiscali spa conferisce al Dott. Alex Kossuta l'incarico di direttore generale. Tale incarico è stato assunto anche in Tiscali Italia spa dal 25 maggio 2018;
- 4) il 26 giugno 2018 l'assemblea ordinaria di Tiscali spa rivede il proprio assetto di governance, essendo sia il Consiglio che il Collegio Sindacale vigenti in scadenza. Viene pertanto nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione e un nuovo Collegio Sindacale. Gli amministratori e i sindaci rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020. Alex Kossuta viene nominato Amministratore Delegato (si rinvia per maggiori dettagli alla relazione sulla gestione);
- 5) In data 26 giugno 2018, "l'Assemblea degli azionisti di Tiscali S.p.A., delibera di coprire le perdite cumulate al 31 dicembre 2017, pari a euro 85.570.355,94,
 - limitatamente all'importo di euro 7.128.409,25 mediante utilizzo integrale delle Altre Riserve, che vengono pertanto azzerate (con la sola eccezione della Riserva IAS 19, pari a negativi euro 39.016,26);
 - per la parte residua delle perdite, pari a euro 78.441.946,69, mediante abbattimento del capitale sociale per euro 78.441.946,69, con conseguente riduzione del capitale sociale da euro 121.507.322,89 a euro 43.065.376,20;
 - tra le riserve azzerate, era presente anche la riserva stock option, utilizzata per un importo pari a euro 2.010.217. Tale riserva era in realtà indisponibile ed è stata erroneamente utilizzata. Per tanto sarà necessaria la ricostituzione della stessa procedendo a un abbattimento del Capitale Sociale per un equivalente importo.
- 6) . Il 12 luglio 2018 viene finalizzata la liquidazione della società Indoona srl;
- 7) In data 30 luglio 2018 Tiscali spa sottoscrive con Fastweb un accordo preliminare finalizzato a rafforzare la partnership strategica già avviata nel dicembre 2016. L'accordo preliminare di cessione prevedeva: la cessione da parte di Aria spa della licenza 42Mhz nella frequenza 3,5 GHz; la cessione da parte di Tiscali Italia spa di un ramo di azienda Fixed Wireless Access (FWA); un accordo Wholesale per accesso alle infrastrutture di rete di accesso in Fibra di Fastweb e all'infrastruttura FWA ceduta a Fastweb. Al perfezionamento dell'accordo preliminare Fastweb si impegna a versare come prima tranche € 50 mil di euro per sostenere le temporanee esigenze di liquidità;



- 8) le Condizioni sospensive per il perfezionamento dell'accordo erano – l'approvazione da parte del MISE della proroga della concessione della licenza d'uso delle frequenze – il ricevimento delle comfort letter degli istituti finanziari e del pool leasing - l'asseverazione del nuovo piano industriale 2018-2021 ex art. 67, comma 3, lett. d), R.D. 16 marzo 1942, n. 267 per le società Tiscali Italia spa e Aria spa;
- 9) il 10 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione costituisce il Comitato Controllo Rischi (Anna Belova presidente, Paola De Martini e Oleg Anikin) e il Comitato Nomine e Remunerazioni (Paola De Martini presidente e Anna Belova);
- 10) sempre in data 10 settembre la società comunica ai mercati che sono state avviate le negoziazioni per la sottoscrizione del un prestito obbligazionario convertibile cum warrant (riservato a ICT e SOVA Disciplined Equity Fund) per massimi 15,6 milioni;
- 11) nella medesima riunione del 10 settembre il Consiglio di Amministrazione delibera di rinviare l'approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2018 – originariamente prevista in data 14 settembre - al 30 settembre 2018, stante le negoziazioni pendenti con Fastweb;
- 12) in data 09 ottobre 2018 è stata formalmente finalizzata la liquidazione della società Tiscali UK Holdings;
- 13) in data 23 ottobre 2018 la società comunica al mercato che le negoziazioni per la sottoscrizione del prestito obbligazionario riservato ai soci sono state interrotte;
- 14) Aria spa ottiene, in data 12 novembre 2018, dal MISE la proroga della licenza su frequenza 3.5 GHz dalla data della sua scadenza naturale, fissata a maggio 2023, fino al dicembre 2029;
- 15) in data 12 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di Tiscali spa approva il "Nuovo Piano Industriale 2018-2021";
- 16) in data 14 e 15 novembre Tiscali spa riceve le comfort letter da parte degli istituti finanziari e del pool leasing che si impegnano a portare in approvazione gli accordi di ristrutturazione del debito a termini e condizioni coerenti a quelli riflessi nel nuovo piano industriale 2018- 2021.
- 17) in data 15 novembre si conclude l'iter di asseverazione del nuovo piano industriale 2018-2021 ex art. 67, comma 3, lettera d) del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 di Tiscali Italia spa ed Aria spa con il rilascio della pre-attestazione da parte dell'asseveratore Dott. Naccarato; tale conclusione positiva è condizionata alla firma degli accordi



sottostanti la manovra finanziaria per la ristrutturazione dell'indebitamento senior e del debito leasing relativo all'immobile di Sa Illetta.

- 18) in data 16 novembre closing dell'accordo di cessione con Fastweb: con tale accordo la società cede a Fastweb la licenza detenuta da Aria spa (controllata da Tiscali) per 42 Mhz nella banda 3.5 Ghz e il ramo di azienda Fixed Wireless Access (FWA) di Tiscali Italia spa. Allo stesso tempo Tiscali ottiene il pieno accesso all'infrastruttura di rete basata su fibra di Fastweb e mantiene l'accesso alla infrastruttura FWA, oggetto dell'acquisizione;
- 19) Il corrispettivo pattuito con Fastweb per l'acquisizione della frequenza e degli asset di infrastruttura Fixed Wireless, rideterminato nella propria valutazione al 12 novembre, è pari a nominali 198 milioni di euro (130 milioni in denaro, 55 milioni di Voucher "in-kind" da spendere in servizi e l'accollo da parte di Fastweb di circa 13 milioni di debiti commerciali), l'operazione ha generato una plusvalenza netta di € 128,5 milioni;
- 20) in pari data i soci di riferimento ITC e Sova Disciplined Equity Fund inviano al Consiglio di Amministrazione di Tiscali spa una lettera in cui si impegnano all'erogazione di due finanziamenti ponte di € 5 milioni ciascuno.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio:

- 21) il 31 gennaio viene finalizzata l'operazione di emissione di un'obbligazione convertibile 2019-2020, sottoscritta dagli azionisti ICT e Sova Disciplined Equity Fund per 10,6 milioni di euro.
- 22) Su richiesta delle Banche l'assequatore dott. Giovanni Naccarato aggiorna la propria relazione a una data più prossima e il 27 marzo 2019 viene consegnata la nuova relazione di asseverazione ex art. 67, comma 3, lett. d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 del nuovo piano industriale 2018-2021, che, oltre alla ristrutturazione del debito e al rafforzamento finanziario, ridefinisce il modello operativo con riduzione degli impegni per investimenti e focalizzazione sullo sviluppo della vendita di servizi (si rinvia alla relazione sulla gestione degli amministratori per ulteriori approfondimenti).
- 23) In data 28 marzo 2019 il gruppo sottoscrive con gli istituti Finanziari e il Pool leasing gli Accordi di ristrutturazione del debito senior e l'accordo transattivo dell'immobile Sa Illetta.

Gli amministratori, nella relazione sulla gestione allegata al progetto di bilancio 2018, evidenziano come il presupposto della continuità aziendale si fondi sul realizzarsi degli



obiettivi contenuti nel Nuovo Piano Industriale 2018-2021 dando atto che, anche per effetto della avvenuta firma dell'accordo di Ristrutturazione ex art.167 comma 3, lett.d) del R.D. n.267/1942 del debito con gli Istituti Bancari e il Pool Leasing, le incertezze evidenziate nell'anno precedente verranno meno. Sottolineano peraltro che la realizzazione del piano è soggetta ad alcune residue incertezze e cioè

- Il pagamento della parte residua del prezzo prevista dall'accordo di cessione con fastweb, in presenza di un ricorso al TAR del Lazio contro il Ministero dello sviluppo Economico promosso dai principali operatori nazionali di telecomunicazioni (TIM, Vodafone, Wind3 e Iliad) avverso il rinnovo a titolo oneroso del diritto d'uso della frequenza 3.5GHz dal 2023 al 2029 concesso al Gruppo;
- La crescita della base clienti in un contesto di mercato caratterizzato da una forte pressione competitiva;
- Il mantenimento del supporto da parte dei fornitori che presentino crediti scaduti nei confronti del Gruppo sino al perfezionamento dei piani di riduzione dello scaduto.

Per un approfondimento sui principali rischi ed incertezze cui Tiscali spa e il Gruppo sono esposti rinviamo alla relazione sulla gestione.

Anche le relazioni di revisione al bilancio d'esercizio e consolidato affrontano tra gli "aspetti chiave della revisione" le considerazioni sulla ragionevolezza dell'utilizzo, da parte del management, del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Sulla base delle informazioni acquisite e a noi disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- c.** Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società Controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/1998, tramite raccolta di informazioni dai vari responsabili societari e incontri con i rappresentanti la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Dall'esame delle relazioni annuali ai bilanci delle controllate Tiscali Italia spa e Aria spa e dalle dichiarazioni rilasciate dai Componenti dei Collegi Sindacali (ove esistenti), nonché dallo scambio di informazioni con gli stessi non sono emersi aspetti rilevanti.

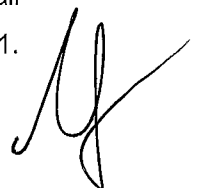


- d. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:
- i) partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e rischi e, quando gli argomenti trattati lo richiedevano, trattazione congiunta degli stessi con il Comitato;
 - ii) esame delle dichiarazioni del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154 – bis D. Lgs. 58/98 sull'Assetto Amministrativo e Contabile e sul Sistema di Controllo Interno e dall'Informativa societaria prodotta semestralmente;
 - iii) esame dei rapporti dell'internal audit, nonché delle informative sugli esiti dell'attività di monitoraggio e sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di audit;
 - iv) esame dei documenti aziendali e discussione dei risultati del lavoro della società di revisione in merito alla eventuale identificazione di carenze significative nel sistema di controllo interno sul financial reporting;
 - v) incontri con il Chief Risk Compliance Officer

Il collegio Sindacale ha infine preso atto della dichiarazione del Chief Financial Officer sull'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato.

Dalle attività svolte non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza significative nel sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile.

- e. Abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tale normativa, nonché degli aggiornamenti del modello e delle procedure amministrative. L'Organismo di Vigilanza ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2018, compresa l'attività sul processo di aggiornamento del modello, senza segnalare fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione, ciò, ad eccezione di quanto già riportato dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018, in merito al procedimento penale per l'ipotesi di reato di false comunicazioni sociali riferibili ai bilanci dal 2008 al 2012, per presunta sottostima degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. La società Tiscali SpA e la società Tiscali Italia Spa sono destinatarie del procedimento di cui sopra ai sensi della legge 231/2001.



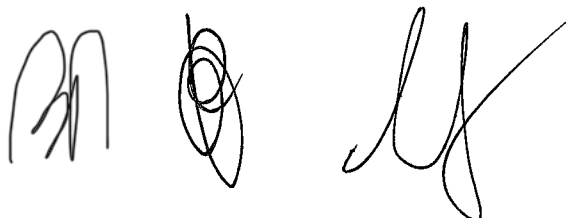
Nel mese di giugno 2016, all'esito dell'udienza preliminare, è stato disposto il rinvio a giudizio delle due Società, oltre che degli amministratori imputati. La fase di dibattimento è iniziata nel mese di ottobre 2016. In merito Tiscali in data 16 aprile ha comunicato sul proprio sito web l'esito favorevole del contenzioso presso la Seconda Sezione penale del Tribunale di Cagliari che ha assolto con formula piena, anche per i reati per i quali era nel frattempo intervenuta la prescrizione, le società del Gruppo e i propri manager dall'accusa di false comunicazioni sociali, riconoscendo quindi la piena correttezza del loro operato. Inoltre, si segnala che la società, con delibera del Consiglio di amministrazione del 10 maggio 2018, ha adottato la nuova procedura per le segnalazioni di illeciti (*Whistleblowing*).

- f. Abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana spa, al quale la società aderisce, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis del D- Lgs. 58/98, e abbiamo tra l'altro verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio d'Amministrazione per valutare l'indipendenza dei suoi componenti. Abbiamo inoltre verificato il rispetto dei criteri di indipendenza dei componenti questo Collegio, come previsto dal Codice.
- g. In base alle disposizioni dell'art.19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, così come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016 n. 135, il collegio ha altresì vigilato su
- Il processo di informativa finanziaria
 - La revisione legali dei conti e dei conti consolidati
 - L'indipendenza della società di revisione legale:
 - o in merito ai servizi non di revisione si segnala che nel corso dell'esercizio Tiscali non ne ha usufruito.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti. Il Collegio sindacale, ricorda che essi sono attribuiti alla società di revisione Deloitte & Touche.

La società di revisione ha rilasciato le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, rispettivamente per il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 e per il bilancio consolidato del Gruppo, le quali non contengono rilievi né richiami d'informativa.

Inoltre, ai sensi dell'art.14, comma 2, lett era e) del D- Lgs. 39/2010 la società di revisione ha attestato che la relazione sulla gestione è coerente sia con il Bilancio d'esercizio che con il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, nonché la conformità della stessa alle norme di Legge.



Il collegio Sindacale ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale dei conti, incontrando periodicamente i rappresentanti della società di revisione per discutere in merito alle attività svolte. Essa ci ha comunicato che, tenuto conto dei requisiti regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione legale dei conti, ha mantenuto nel periodo di riferimento la propria posizione di indipendenza e obiettività nei confronti della società e che non sono intervenute variazioni relativamente all'insussistenza di alcune cause di incompatibilità circa le situazioni e i soggetti indicati all'art.17 del D. Lgs. 39/2010 e dagli articoli di cui al capo I-bis (incompatibilità) del titolo VI (revisione contabile) del regolamento Emittenti Consob.

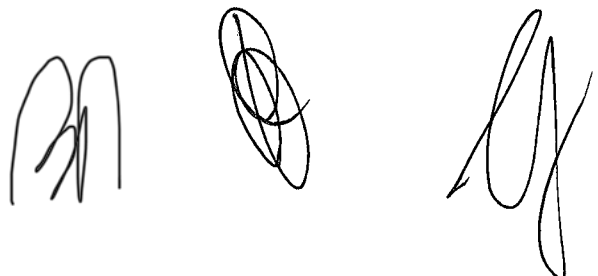
Al riguardo i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 ammontano a € 301k, come deliberato nell'assemblea del 30 maggio 2017, a cui si aggiungono le ulteriori attestazioni rilasciate a norma di legge

	Euro/000
<i>Servizi di revisione legale:</i>	
Capogruppo – Tiscali SpA	232
Società controllate	69
<i>Attestazione previste da norme di legge:</i>	
Capogruppo Tiscali SpA	120
<hr/>	
Totale	421

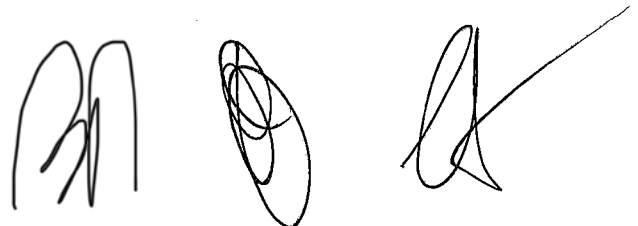
I compensi per le Attestazioni previste da norme di legge, per complessivi 120 mila euro, sono relativi a:

- i) euro 35.000 revisione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario predisposta ai sensi del D.Lgs. 254/2016
- ii) 45.000 parere ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, C.C.
- iii) 40.000 verifica dei dati patrimoniali, economici e finanziari consolidati pro forma relativi al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018.

Tenuto conto: i) della lettera di conferma annuale d'indipendenza rilasciata dalla Deloitte & Touché SpA e della relazione di trasparenza prodotta dalla stessa ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 39/10 e pubblicata sul proprio sito internet; ii) degli incarichi conferiti alla stessa da Tiscali SpA e dalle altre società del gruppo, il Collegio sindacale non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della Deloitte & Touche SpA;



- h. Il Collegio ha altresì ricevuto la relazione aggiuntiva dei revisori prevista dall'art. 11 del regolamento UE n. 537/2014, relazione successivamente trasmessa al Consiglio di Amministrazione.
- i. Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del gruppo, con terzi o con parti correlate. Il Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione ha fornito esaustiva illustrazione delle operazioni di natura ordinaria, di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con società controllate e con parti correlate, nonché sulle modalità di determinazione dell'ammontare dei corrispettivi ad esse afferenti e a tale relazione rimandiamo per quanto di competenza.
- j. Abbiamo inoltre accertato che le ordinarie procedure operative in vigore presso il Gruppo sono volte a garantire che le operazioni con parti correlate siano concluse secondo condizioni di mercato; il collegio ha vigilato sull'applicazione delle procedure seguite dalla società in coerenza con la "Procedura in materia di operazioni con parti correlate" approvata il 28 aprile 2017 in attuazione della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche; nel corso dell'esercizio 2018 il comitato controllo e rischi ha valutato le operazioni con parti correlate e il collegio ha vigilato sulla corretta applicazione delle procedure. Nell'anno 2018 sono state esaminate le seguenti operazioni:
- Emissione del prestito obbligazionario convertibile da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della delega conferita dall'assemblea dei soci del 26 giugno 2018 e riservata ai soci di riferimento. (parere favorevole del 31 gennaio 2019) - operazione rilevante
 - Servizi di ricerca ed elaborazione dati con la società Istella spa di cui è socio il Consigliere e azionista Renato Soru (parere favorevole non vincolante del 21 marzo 2019) – operazione non rilevante
- k. Il collegio ha rilasciato pareri relativamente ai compensi ex art. 2389, comma 3, c.c.;
- l. Nel corso dell'esercizio non risultano pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile, né esposti da parte di terzi;
- m. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 in materia di comunicazioni di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità, la società di revisione ha verificato l'avvenuta predisposizione della dichiarazione di carattere non finanziario e in data 19 aprile ha emesso la propria relazione circa la sua conformità rispetto a quanto richiesto dal decreto ed alle linee guida di rendicontazioni utilizzate per la predisposizione dell'informativa medesima.



- l. Nel corso dell'esercizio 2018 e sino alla data odierna, il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole - quando obbligatorio - in ossequio alle previsioni di Legge, dello Statuto e della normativa di Vigilanza, alle delibere del Consiglio di Amministrazione:

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 15 volte; il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 149 comma 2 del D.Lgs. 58/98, a tutte le riunioni del Comitato per il Controllo Rischi e degli altri Comitati del Consiglio di Amministrazione ed ha periodicamente incontrato l'Organismo di Vigilanza;

- m. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente Relazione;
- n. Il Collegio riferisce che all'atto dell'insediamento e successivamente con cadenza annuale, ha provveduto alla verifica, in capo a ciascun componente del Collegio, della sussistenza dei requisiti di indipendenza. Al termine del proprio esame il Collegio dà atto che, non ricorre per nessuno di essi alcuna delle cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla normativa vigente e dallo statuto, e che permangono i requisiti di indipendenza in capo ad ognuno secondo quanto previsto dalla normativa civilistica, dall'art. 148, comma 3°, del D. Lgs 58/98 (TUF), e dalle disposizioni del codice di autodisciplina per le società quotate. Il Collegio ha provveduto a comunicare al Consiglio di Amministrazione il risultato del processo di autovalutazione. Il Collegio ha preso atto che Il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente il possesso del requisito di indipendenza di ciascun sindaco.

*** **

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni o irregolarità che richiedano di essere segnalati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, inoltre, non ritiene sussistano elementi per l'esercizio da parte sua della facoltà di formulare proposte all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, TUF.

Il progetto di Bilancio d'esercizio, il Bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 e la Relazione sulla gestione sono stati approvati nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 29 marzo del 2019.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 espone un utile pari a euro 139.623, mentre il Bilancio consolidato evidenzia un utile d'esercizio di euro milioni 83,2. L'utile è prevalentemente imputabile alla plusvalenza netta di cessione a Fastweb pari a € 116.6.

Non avendo la responsabilità del controllo legale dei conti, il Collegio sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato e sulla loro conformità



alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura. Il Collegio sindacale ha altresì verificato la rispondenza di questi ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri. A tale riguardo il Collegio sindacale non ha osservazioni particolari da riferire. Gli Amministratori al paragrafo "*Gestione dei rischi d'impresa*" della Relazione sulla Gestione descrivono i principali rischi e incertezze cui la Società è esposta, indicando i rischi di natura operativa, di natura finanziaria (cambio, paese, tasso di interesse, prezzo, credito e liquidità) e di carattere generale, richiamando altresì i contenziosi nei quali la Società è parte.

I principali procedimenti che coinvolgono il Gruppo e le conseguenti passività potenziali sono considerati nel paragrafo "*Contenziosi, passività potenziali e impegni al 31 dicembre 2018*" delle Note illustrative al Bilancio di esercizio e al Bilancio consolidato, nonché nel paragrafo "*Eventi significativi dell'esercizio 2018*" nella relazione sulla gestione.

Inoltre, sempre nella relazione sulla gestione, riportano la valutazione in merito alla continuità aziendale ed alla evoluzione prevedibile della gestione a cui il Collegio rinvia per approfondimenti.

Tutto quanto sopra premesso, il Collegio sindacale, considerato il contenuto delle relazioni redatte dalla Società di revisione, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* TUF e 81-*ter* del Regolamento Emittenti Consob, non rileva, sotto i profili di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione della proposta di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Cagliari, 19 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

BARBARA
TADOLINI



EMILIO
ABRUZZESE



VALERIA CALABI

